Sistema di Gestione Forestale Sostenibile

RIESAME DELLA DIREZIONE N. 2 - 2026

Alla conclusione dell'audit del 23, 24 e 25/06/2025, l'Unione di Comuni Montana Colline Metallifere ha visto confermata la certificazione PEFC (license code – GFS003039) e FSC® (license code – C 106479) di tutto il complesso forestale Colline Metallifere (l'audit è stato comunque relativo solo allo standard PFEC). La certificazione era stata perduta temporaneamente a seguito dell'assegnazione, con la legge regionale n. 70 del 30 ottobre 2015, di tutte le competenze forestali già esercitate dalle Province di Grosseto e di Livorno. La certificazione è stata poi riacquisita a fine 2016 estendendo la stessa, oltre alle sezioni già certificate nel passato, alle sezioni H e L che fanno parte del Parco interprovinciale di Montioni e si è inserita una specifica procedura relativa alla catena di custodia COC (Chain of Custody).

ANDAMENTO DEL SISTEMA

I programmi di miglioramento:

Programma n° 1: Valorizzazione turistico/ricreativa dei complessi forestali certificati con l'Adeguamento alla RET (Rete Escursionistica Toscana) e manutenzione straordinaria del sistema escursionistico delle Colline Metallifere e realizzazione di nuova cartellonistica"
Il primo stralcio si è concluso regolarmente mentre per il secondo stralcio si è avviata una riflessione sulla rete escursionistica finalizzata ad una sua revisione ed aggiornamento al fine di adeguarla alle nuove esigenze nel frattempo intervenute. Da tale riflessione è scaturito l'indirizzo di procedere ad una riduzione dell'estensione, eseguendo poi sui percorsi residuali individuati i lavori finanziati sul Fondo della Montagna anno 2009. A seguito della revisione della rete escursionistica (2° stralcio) sono stati realizzati gli interventi di manutenzione straordinaria della stessa, pertanto il programma può ritenersi concluso. Inoltre, a seguito della direttiva della Giunta Esecutiva dell'Unione del 08.03.2022, con cui si specificava la volontà di potenziare le azioni in materia di sentieristica, con provvedimento prot. 4376 del 14.03.2022 è stata individuata una figura interna dedicata al coordinamento ed alla organizzazione della gestione, manutenzione e implementazione della Rete sentieristica che ricade nei territori dei Comuni membri. Per la valorizzazione della fruizione della rete escursionistica con determinazione dirigenziale n. 581 del 12-04-2023 è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla realizzazione dell"Anello ciclo-escursionistico dei 3 comuni metalliferi/Ciclovia delle 3 M". I lavori sono stati realizzati e la Ciclovia è stata formalmente inaugurata il 19 aprile 2024. Attualmente viene svolta la manutenzione ordinaria dei tracciati della Ciclovia, in funzione di priorità di intervento concordate con i Comuni e con i fruitori.

Programma n° 2: Realizzazione di un sistema di monitoraggio delle specie faunistiche rare del territorio per evidenziare la ricchezza faunistica dei complessi forestali e monitorarne l'evoluzione nel tempo anche in funzione degli interventi adottati
Il programma è stato concluso. Ulteriori monitoraggi sono eseguiti con il proprio con il personale di sorveglianza.

Programma n° 3: Realizzazione interventi di recupero viabilità complessi forestali certificati per ripristinare la densità della viabilità forestale
Il programma è stato concluso.

Programma n° 4: Trasformazione di cesse in viali parafuoco.
Il programma è stato concluso.

Programma n° 12: Valorizzazione turistico/ricreativa del Complesso forestale Colline Metallifere con la messa i sicurezza e allestimento di percorsi di visita dei castelli medioevali "Rocchette Pannocchieschi e Cugnano.

Il programma è stato concluso. I castelli sono attualmente fruibili a seguito della realizzazione dei percorsi di visita e dell'istallazione dei pannelli didattici. Viene effettuata con cadenza semestrale la manutenzione ordinaria delle pertinenze, con taglio dell'erba.

Programma n° 13: Realizzazione di percorsi per mountain bike con l'obiettivo di individuare un soggetto al quale affidare in concessione amministrativa terreni del Patrimonio Agricolo Forestale Regionale per la realizzazione di percorsi di mountain bike ed enduro.

Il primo stralcio del programma si è concluso con l'individuazione del soggetto concessionario dei terreni del PAFR per la realizzazione dei percorsi di mountain bike ed enduro (concessione rep. n. 226 del 16.06.2017). Attualmente i percorsi risultano completati e regolarmente fruiti. Quali nuovi sviluppi vi sono stati l'apertura nuovi tracciati, nuovo disciplinare e rating difficolta ITRS – Imba, Ciclovia delle 3M. E' stato infine firmato il 26 maggio 2026, un protocollo di intesa tra L'Unione di Comuni ed il Consorzio BIKE in Maremma, finalizzato alla costituzione di una sinergia tra soggetti privati ed Ente al fine di mettere a sistema la rete escursionistica locale, con la specificazione di modalità di collaborazione e confronto permanente , virtualmente senza scadenza. Il fine ultimo è promuovere le Colline Metallifere come destinazione di livello europeo per il cicloturismo, valorizzando quindi l'elevata qualità ambientale dell'area, connessa anche alla presenza di superfici forestali certificate.

Programma n° 21: Mantenimento superficie forestale certificata. Redazione del Piano di Gestione del complesso Montioni in scadenza nel 2021 a cui associare la redazione di un documento unitario di sintesi della certificazione forestale PEFC/FSC dell'intero complesso Colline Metallifere (sezioni da A a L).

Il nuovo Piano è stato redatto in base a quanto previsto dal Decreto n. 22 del 08 marzo 2021 recante "Approvazione del manuale operativo "Riferimenti tecnici per la redazione dei Piani di gestione del Patrimonio Agricolo-Forestale della Regione Toscana" versione 01/21". In data 25/11/2022 si è tenuto l'incontro tecnico, convocato con nota prot. n. 20084 del 10/11/2022, per la verifica del progetto di fattibilità per la redazione del Piano di Gestione della Foresta di Montioni (PAFR – Colline Metallifere sez. HL) previsto dalla previsto dalle "Direttive per la redazione dei piani di gestione del patrimonio agricolo forestale regionale (PAFR)" approvate con Decreto Ente Terre Regionali Toscane n. 2 del 2021. Con DD. n. 21710 del 03/11/2022, Regione Toscana ha provveduto all'assegnazione delle risorse per la realizzazione del Piano di Gestione del complesso forestale Colline Metallifere sez. HL – Foresta di Montioni. Con determinazione dirigenziale n. 627 del 31/05/2024 è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto per la fornitura del servizio tecnico di redazione dei Piani di Gestione Forestali relativi ai complessi del Patrimonio Agricolo Forestale della Regione Toscana "Belagaio – Regoni" e "Colline Metallifere sez. HL - foresta di Montioni". E' stato svolto un incontro pubblico di presentazione del piano in data 5/03/2026. La versione definitiva del Piano è stata consegnata dal gruppo di progettazione ed, alla data di approvazione del presente documento, è stato adottato dalla Giunta dell'Ente e trasmesso alla Regione Toscana, presso la quale manca solo la Delibera di Giunta Regionale per l'approvazione finale. Tutti le restanti autorizzazioni (Vincolo Idrogeologico-Forestale, Nulla Osta Per Riserva Naturale e Valutazione di Incidenza, sono state già acquisite).

Programma n° 22: Incremento della superficie forestale certificata. Redazione del Piano di Gestione del complesso Belagaio-Regoni scaduto nel 2022 tenendo conto dei criteri della GFS previsti dalla certificazione forestale PEFC/FSC.

La scadenza del piano del complesso Belagaio Regoni era il 31. 12. 2022. Il nuovo Piano è stato redatto in base a quanto previsto dal Decreto n. 22 del 08 marzo 2021 recante "Approvazione del manuale

operativo "Riferimenti tecnici per la redazione dei Piani di gestione del Patrimonio Agricolo-Forestale della Regione Toscana" versione 01/21". In data 16/12/2022 si è tenuto l'incontro tecnico, convocato con nota prot. n. 21670 del 06/12/2022, per la verifica del progetto di fattibilità per la redazione del Piano di Gestione della Belagaio-Regoni previsto dalla previsto dalle "Direttive per la redazione dei piani di gestione del patrimonio agricolo forestale regionale (PAFR)" approvate con Decreto Ente Terre Regionali Toscane n. 2 del 2021. Con DD. n. 21710 del 03/11/2022, Regione Toscana ha provveduto all'assegnazione delle risorse per la realizzazione del Piano di Gestione complesso forestale "Belagaio – Regoni". Con determinazione dirigenziale n. 627 del 31/05/2024 è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto per la fornitura del servizio tecnico di redazione dei Piani di Gestione Forestali relativi ai complessi del Patrimonio Agricolo Forestale della Regione Toscana "Belagaio – Regoni" e "Colline Metallifere sez. HL - foresta di Montioni". E' stato svolto un incontro pubblico di presentazione del piano in data 17/03/2026. La versione definitiva del Piano è stata consegnata dal gruppo di progettazione ed, alla data di approvazione del presente documento, è stato adottato dalla Giunta dell'Ente e trasmesso alla Regione Toscana, presso la quale manca solo la Delibera di Giunta Regionale per l'approvazione finale. Tutti le restanti autorizzazioni (Vincolo Idrogeologico-Forestale, Nulla Osta Per Riserva Naturale e Valutazione di Incidenza, sono state già acquisite).

Programma n° 25 Riqualificazione e creazione di nuove aree di sosta nel PAFR: Ad oggi è stata completata la riqualificazione dell'area di sosta in loc. Scopine, Pavoloni e Cava alla Rena. Manca il posizionamento di pannelli descrittivi e segnaletica in corso di composizione grafica mentre è stato effettuato il ripristino di due punti fuoco esistenti in loc. Cava alla Rena. Le aree di sosta nella sezione F non sono ancora state realizzate per ritardi nella progettazione ma anche a causa della analisi e pianificazione dei nuovi percorsi escursionistici, orientati principalmente ad un utilizzo principale di tipo ciclo-escursionistico.

La gestione

Nel corso del 2026 l'andamento climatico è stato molto particolare, con primavera molto piovosa ed estate successiva estremamente calda e con poche precipitazioni. Al momento non si riscontrano situazioni di stress generalizzato nei soprassuoli, esse saranno tuttavia eventualmente monitorate qualora si verificassero nella prossima stagione vegetativa.

I danni da selvaggina sono invece trascurabili, limitati al brucamento delle ceppaie dei giovani cedui al taglio, mentre quelli da pascolamento interessano in modo non rilevante le zone all'interno dei recinti dell'allevamento allo stato brado dei bovini di razza maremmana, e sono rappresentati da sentieramento e costipamento del terreno per lo più localizzati in prossimità dei punti di foraggiamento, ad oggi però le aree interessate dal pascolo bovino in bosco sono escluse dalle superfici certificate.

Nel corso del 2026 sono stati effettuati vari sopralluoghi per acquisire informazioni sulle priorità per la manutenzione di viabilità forestale: in Zona Molino del Lanzo a Belagaio (Comune di Roccastrada), tra Frassine e Pian del Sorbo (Monterotondo Marittimo), in Loc. Poggio Corbello (Gavorrano). Le priorità vengono identificate considerando anche l'importanza della viabilità, oltre che per l'accesso, a fini AIB e per l'uso escursionistico.

E’ stato inoltre eseguito in data 09/04/2026 un cantiere di Fuoco Prescritto in località Poggio ai Venti (Comune di Monterotondo Marittimo coordinate geografiche N 47° 7' 31" E 10° 54' 16"), finalizzato alla manutenzione di un viale parafuoco che attraversa aree boscate.

Sono state ripulite, riposizionate per favorire il pescaggio degli elicotteri e verificate infine le vasche mobili antincendio di pescaggio acqua per i mezzi terrestri ed elicotteri in località Poggio Volpaio in comune di Roccastrada (GR) e in loc. Pod. Casetta in comune di Suvereto (LI).

L'Unione dispone di proprio personale per svolgere azioni di vigilanza nell'ambito dei complessi forestali. Tutti i cantieri di utilizzazione forestali sono oggetto di sopralluogo di controllo da parte del personale di vigilanza e questo consente tanto di vigilare sull’integrità e sulla conservazione del patrimonio forestale quanto di assicurare il rispettino delle norme in materia di sicurezza sul lavoro. Anche nel 2026 è proseguita la collaborazione con l’Ispettorato del Lavoro - ITL Grosseto e l’USL Toscana Sud-Est per la realizzazione di visite congiunte nei cantieri forestali all’interno del patrimonio agricolo forestale regionale

L’attività di sorveglianza del patrimonio regionale e di controllo degli interventi boschivi affidati in appalto a ditte boschive da parte del personale di vigilanza consente tra le altre cose di censire puntualmente le piante a invecchiamento indefinito rilasciate a seguito dei tagli boschivi, che vengono georeferenziate, e di individuare eventuali ulteriori piante monumentali oltre a quelle mappate nei Piani di gestione. A partire dall’anno 2022 questa attività è stata ulteriormente qualificata a seguito della conclusione di un corso di formazione specifico che prevede l’utilizzo dell’applicazione Integrate Tree Microhabitat App digitalizzazione del Catalogo dei micrhohabitat degli alberi - Elenco di riferimento da campo (Kraus, D Bütler R Krumm, F Lachat T Larrieu, L Mergner U Paillet, Y Rydkvist T Schuck, A and Winter, S 2016 Catalogo dei micrhohabitat degli alberi Elenco di riferimento da campo Integrate+ Documento Tecnico 13 16 p). Il personale di vigilanza sarà coinvolto in un percorso formativo interno che oltre al riconoscimento dell’avifauna, che può essere utilizzata come indicatore ecologico per comprendere le dinamiche evolutive e lo stato di conservazione del mosaico paesaggistico nelle aree gestite.

Nel mese di settembre 2024 nell’ambito della collaborazione con Sorgenia promotrice del progetto #RigeneraBoschi sono stati installati alcuni sensori, 6 tree-talkers, nell’ambito di una ricerca del Prof. Giorgio Vacchiano, finalizzati al monitoraggio dello stato di salute della foresta. Le piante su cui installare le apparecchiature di rilevamento sono state individuate in due aree forestali identificate con le particelle A002-2 e A019-2 ricadenti nella sezione Poggi di Prata, in comune di Massa Marittima.

E’ stato altresì realizzato un percorso escursionistico con punto panoramico finale, dotato di ricoveri per pipistrelli ed insetti. Sono state realizzate riprese audiovisive da terra e con drone, che saranno oggetto di pubblicazione sul canale Youtube di Sorgenia.

Recentemente è pervenuta per le vie brevi da parte del Nucleo Carabinieri Forestale di Massa Marittima una segnalazione circa il rinvenimento in loc. Montebamboli, di rifiuti in cartongesso provenienti da attività di demolizione, abbandonati da ignoti su terreni di proprietà regionale in gestione. La Vigilanza ha emesso un Verbale e L’Ufficio ha acquisito un primo preventivo per intervenire. Si è in attesa di formalizzare l’incarico per lo smaltimento.

La superficie certificata nel mese di novembre 2024 fino a tutto il mese di aprile 2025 è stata interessata da lavori di rimboschimento per una superficie di mq 26.550 circa nella sezione E – Montebamboli in loc. Cipolleri in comune di Massa Marittima Foglio 73 part. 10. Si tratta di rimboschimento compensativo inerente la trasformazione del bosco nell’ambito della bonifica del sito ex minerario le Cetine nel comune di Chiusdino (SI) per il quale la Regione ha richiesto la disponibilità di terreni a questa Unione nell’ambito del Patrimonio Agricolo Forestale Regionale gestito, finanziando i relativi interventi a seguito di stipula di specifica convenzione. Il primo rimboschimento è fallito. Ad ottobre

2025 è stata effettuata nuovamente la messa a dimora di postime, mantenendo il 15% circa delle piante sopravvissute dal precedente e modificando le modalità di impianto. Nel 2026 sono state effettuate irrigazioni estive da metà giugno in poi ogni 10-12 gg. per evitare la morte in massa delle piantine, anche in considerazione del difficile andamento stagionale. Il rimboschimento è sopravvissuto con una mortalità di circa il 30%, accettabile.

Per quanto riguarda la gestione forestale svolta in attuazione dei Piani di Gestione questa è orientata soprattutto verso l'utilizzazione dei boschi cedui. Tale attività è condotta mediante vendita di lotti di bosco in piedi a ditte forestali selezionate a seguito di procedure di evidenza pubblica. Gli interventi sono svolti e costantemente monitorati e sorvegliati secondo le Istruzioni Operative "IO 8.1 Individuazione, perimetrazione e controllo lotti boschivi" e "IO 8.4 Controllo delle utilizzazioni forestali". Occorre evidenziare che con deliberazione di Consiglio n. 3 del 16/02/2021 è stato adottato il nuovo "Disciplinare generale per la vendita a corpo e a misura di legname ed altri prodotti legnosi ricavabili dal patrimonio forestale in gestione" che adegua il precedente alle normative nel frattempo intervenute, prima fra tutte il Regolamento 08 agosto 2003 n. 48/R di attuazione della L.R. 21.03.2000 n. 39 "Legge Forestale della Toscana", all'evoluzione del settore forestale, con particolare riferimento al campo delle utilizzazioni forestali, ed al Sistema di Gestione della Qualità e Sicurezza dell'Unione dei Comuni Montana Colline Metallifere (RSGQ) di cui fa parte la certificazione forestale. Inoltre, al momento della consegna dei lotti boschivi, la documentazione con le prescrizioni tecniche dell'intervento è integrata con la raccolta delle buone pratiche validate in base all'esperienza dell'Ente sulla salute e sicurezza sul lavoro. Il vademecum infatti, nasce con lo scopo di condividere le soluzioni già adottate dall'Ente con l'auspicio è diffondere la cultura della sicurezza e migliorare gli aspetti tecnici della prevenzione e della riduzione dell'inquinamento anche nell'ottica delle azioni di miglioramento previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e del Sistema di Gestione Qualità e Sicurezza dell'Ente. Il personale di Vigilanza quotidianamente sul campo si confronta con le ditte boschive circa le problematiche più ricorrenti riscontrate sia sul campo dal personale di Vigilanza addetto al controllo, sia dal punto di vista procedurale e amministrativo. Il primo di questi incontri si è tenuto in data 24 giugno 2024.

I piani di gestione del PAFR certificato prevedono mediamente circa 150 ettari di intervento all'anno tra taglio matricinato dei cedui, diradamenti delle fustaie, interventi di rinaturalizzazione e avviamenti all'alto fusto. Spesso, a seguito di un'asta vengono aggiudicati dei lotti che poi, per svariati motivi legati alla stipula dei contratti, pagamenti, etc., possono essere utilizzati anche in anni successivi. Per questo motivo l'Unione ha deciso di quantificare le utilizzazioni forestali sulla base dell'anno solare (01 gennaio – 31 dicembre) conteggiando solo le superfici corrispondenti ai lotti di bosco effettivamente pagati dalle ditte aggiudicatarie. Questa scelta permette: da un lato di registrare nell'anno di riferimento gli interventi effettivamente realizzati (la consegna dei lotti boschivi è proporzionale alla quota di aggiudicazione pagata), dall'altro di collegare il sistema di registrazione a quello utilizzato dagli autori del Rapporto dello stato delle foreste in Toscana (RaF Toscana). In base a queste considerazioni, la superficie completamente utilizzata è circa il 50% di quella prevista per le rispettive annualità.

Salute e sicurezza sul lavoro

All'interno del sistema di gestione dell'Unione, sono registrati gli indicatori relativi all'andamento infortunistico complessivo con indice di gravità e indice di frequenza, nonché le segnalazioni di incidenti e mancati infortuni. Gli indicatori sono specificati a parte per i dipendenti del contratto agricolo-forestale (in quanto risultano particolarmente significativi per le peculiari attività che questi svolgono) rispetto a quelli relativi agli impiegati del settore pubblico (compresa la Polizia Locale).

Di seguito la tabella degli indicatori sull'andamento infortunistico degli OAF negli ultimi anni e a seguire la rappresentazione grafica degli indici di gravità e frequenza degli infortuni.

Anno di riferimento	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
n. medio operai/anno	43	41	40	40	40	41	72	70	63	61	65	66	67	64	65	61
Infortuni operai n.	9	7	7	6	4	9	5	12	6	9	7	7	4	3	4	8
giorni assenza n.	200	193	91	94	97	306	60	144	184	87	105	110	85	75	96	206
ore lavorate							110809	108536	101980	96814	149004	157844	148539	169315	102194	93681
Indice di gravità infortuni - metodo UNI - operai	3,0	3,1	1,4	1,6	1,6	5,1	0,5	1,3	1,8	0,9	0,7	0,7	0,6	0,4	0,9	2,2
Indice di gravità infortuni - metodo INAIL - operai	4,7	4,7	2,3	2,4	2,4	7,5	0,8	2,1	2,9	1,4	1,6	1,7	1,3	1,2	1,5	3,4
Indice di frequenza infortuni - metodo UNI - operai	135,7	143,1	110,8	101,5	67,0	150,9	45,1	110,6	58,8	93,0	47,0	44,3	26,9	17,7	39,1	85,4
Indice di frequenza infortuni - metodo INAIL -operai	209,3	170,7	175,0	150,0	100,0	219,5	69,4	171,4	95,2	147,5	107,7	106,1	59,7	46,9	61,5	131,1

Grafico 1: indice di gravità degli infortuni degli Oaf

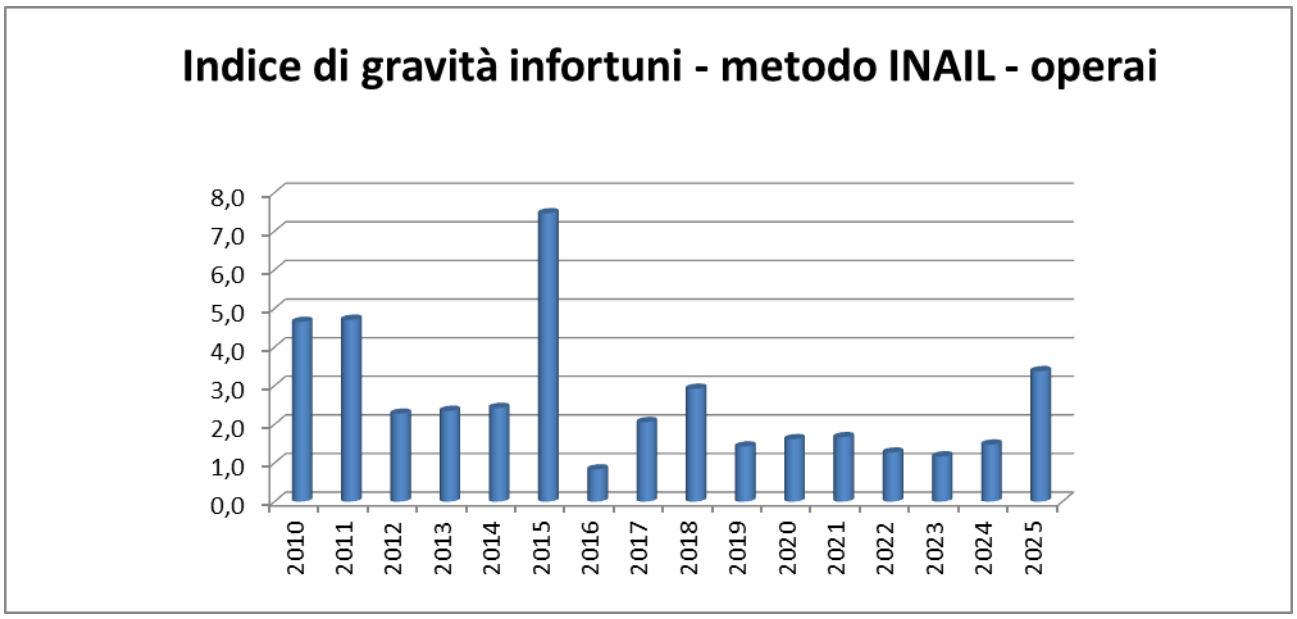
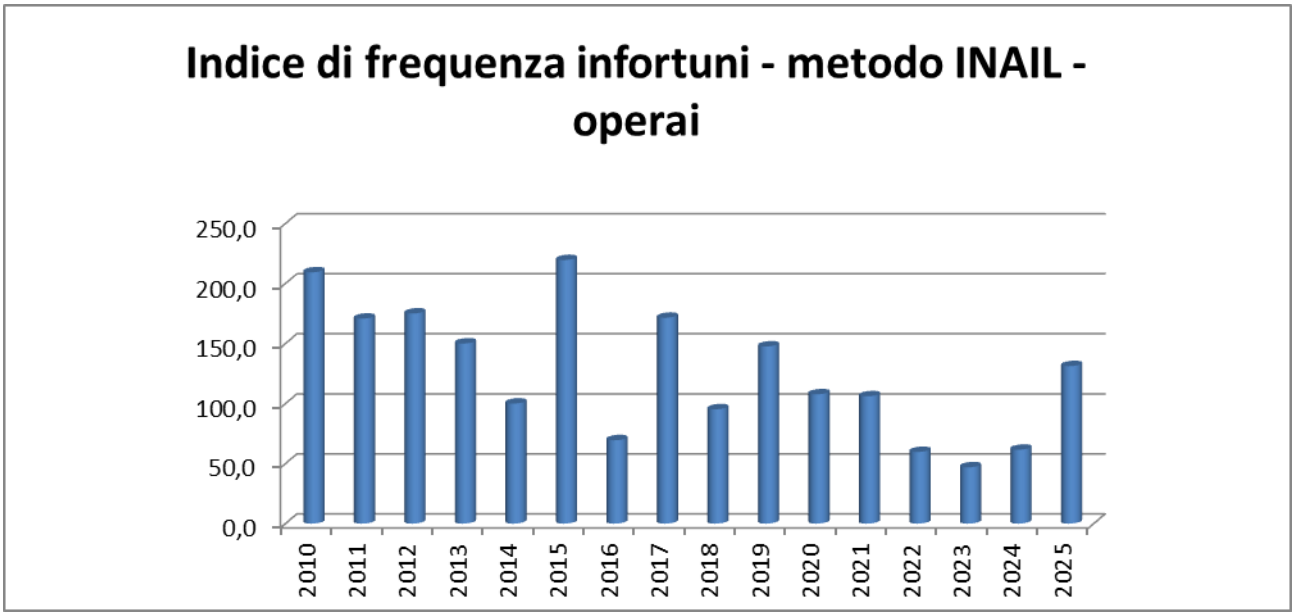


Grafico 2: andamento dell'indice di frequenza degli infortuni degli Oaf



Nel 2025 l'andamento degli infortuni è aumentato sensibilmente rispetto a quello dell'anno precedente.

Tutti gli infortuni sono stati comunicati all'RSPP ed esaminati (anche attraverso la modulistica *P 6d – Analisi infortuni*): Si riporta di seguito un riepilogo degli eventi:

N.	GG	DESCRIZIONE	ANALISI SINTETICA
1	21 GG	Mentre il dipendente stava potando un albero. Un ramo si è staccato battendo sulla spalla dx	Evento accidentale; non si individuano ulteriori misure di sicurezza da adottare
2	50 GG	Mentre stava caricando del materiale da lavoro su un furgone per andare a svolgere il taglio dell'erba in località Ribolla, è sceso dalla pedana del furgone e appoggiando il piede ha sentito una fitta alla coscia destra	Probabile fattore personale del lavoratore
3	8 GG	Mentre stava utilizzando un decespugliatore con disco un sasso lo ha colpito alla gamba destra	Evento accidentale; non si individuano ulteriori misure di sicurezza da adottare
4	48 GG	Mentre stava facendo manutenzione ad un pistone dell'escavatore ha sentito una fitta alla spalla sinistra	Probabile fattore personale del lavoratore
5	17 GG	Metteva un piede in una buca sul ciglio della strada	Evento accidentale; non si individuano ulteriori misure di sicurezza da adottare
6	4 GG	Mentre ripuliva il centro di raccolta in loc. Filetto, intorno al deposito del carburante e stava spostando una frasca si è causato accidentalmente una lesione all'occhio destro.	Evento accidentale; non si individuano ulteriori misure di sicurezza da adottare
7	75 GG	La dipendente mentre procedeva alla pulizia di immondizia lungo una strada demaniale non vedeva una piccola scarpata inciampando e cadendo, causandosi un trauma contusivo con ematoma superficiale nell'interno coscia sinistra.	Evento accidentale; non si individuano ulteriori misure di sicurezza da adottare
8	7GG	Stava rimuovendo e movimentando una staccionata di legno, in questa operazione, si è ritrovato a subire una compressione ed una rotazione della schiena che ha procurato un fortissimo dolore in zona lombare	Probabile fattore personale del lavoratore

Tutti gli operatori interessati al momento dell'infortunio indossavano i DPI previsti per la specifica attività in corso. L'esame degli infortuni non ha evidenziato necessità di revisione delle Istruzioni Operative, né correzione ai DPI impiegati.

Nel corso del 2025 si è verificato un *near miss* (incidenti senza infortunio). Il dipendente segnala quanto segue:

Mentre si apprestava a tagliare il ceppo del pino appena abbattuto, nel tagliarlo, di rimbalzo gli è saltata la motosega che ha battuto sulla gamba sinistra sotto al ginocchio, causando la rottura del DPI correttamente indossato, senza causare nessuna ferita

E' stato definitivamente allestito il nuovo Pick Up destinato ad impiego come Unità mobile AIB per la lotta agli incendi boschivi con l'utilizzo di acqua. Questo automezzo è entrato in turnazione già a partire da giugno 2026 ed ha eseguito tutta la turnazione di reperibilità fino alla chiusura del periodo di alta operatività.

Per quanto riguarda il monitoraggio faunistico affidato negli anni passati alla D.R.E.AM. Italia s.c.r.l., considerato che non sono state rinnovate convenzioni con soggetti terzi, prosegue a livello di singole segnalazioni da parte del personale di Vigilanza dell'Unione e del personale Tecnico durante sopralluoghi, con l'ausilio di alcune fototrappole.

Occorre rilevare che nell'ambito dei lavori di bonifica del sito minerario dismesso GR80 in località Ritorto-Fontalcinaldo in Comune di Massa Marittima, che interessa un'area posta nella sezione Pavone del Complesso, sono stati eseguiti negli anni passati monitoraggi delle componenti vegetazionale e faunistica che hanno fornito informazioni utili circa la presenza di specie di interesse botanico e faunistico nell'area in esame.

Occorre altresì rammentare come una porzione del Complesso Colline Metallifere afferente parte alle sezione Poggi di Prata e parte alla sezione Pavone è stato interessato dal progetto "Tutela e Valorizzazione delle specie sporadiche forestali delle Toscana" finanziato con lo strumento comunitario LIFE + acronimo PProSpoT iniziato nell'anno 2010 e terminato nel 2016 e di cui l'Unione è stato beneficiario coordinatore. Successivamente, l'Unione è stata coinvolta nel progetto LIFE FutureForCoppices (2015-2019) in cui, pur non essendo partner, ha comunque garantito il supporto al gruppo di lavoro e messo a disposizione le aree di saggio permanenti presenti sul proprio territorio. Attualmente l'Unione ha dato la sua disponibilità a partecipare ulteriori due progetti LIFE: (i) BIOCORC per la gestione selvicolturale del pino marittimo e rigenerazione assistita della sughereta nelle pinete diradate e nei siti a bassissima densità di sughereti e (ii) G4FIRE per la gestione forestale nella zone di interfaccia urbano rurale.

In data 24 settembre 2026 presso la sede dell'Unione si è svolta una tavola rotonda organizzata con gli stakeholders prevista dallo standard FSC. Il programma dell'incontro pubblico prevede la presentazione delle attività svolte all'interno del complesso forestale regionale "Colline Metallifere" certificato e la trattazione dei seguenti argomenti:

- Estensione certificazione forestale congiunta ai complessi regionali Belagaio - Macchie dell'Elba
- Rinnovo certificazione complesso regionale Colline Metallifere
- Le vendite pluriennali di lotti boschivi - prospettive future –
- Prospettive di sviluppo della rete sentieristica all'interno dei Complessi PAFR certificati FSC e PEFC

NON CONFORMITÀ E RACCOMANDAZIONI

In relazione alle Non Conformità e alle Osservazioni dell'ultimo audit esterno svoltosi nel periodo 23, 24 e 25/06/2025 si fa presente quanto segue:

1. L'organizzazione fa ancora uso dei marchi PEFC con il simbolo ™

2. Il cantiere visitato durante il sopralluogo lotto Podere Appietto con attività in corso di esbosco da parte della ditta f.lli Barili non risultava adeguatamente segnalato come cantiere forestale attivo.

Tutti gli aspetti sopra riportati sono stati gestiti secondo quanto descritto nel file relativo alle non conformità.

Il presente verbale viene trasmesso alla Giunta Esecutiva per la sua approvazione.

Massa Marittima, 24/09/2026

RGFS
Dr. Marco Pollini

Documento sottoscritto con firma digitale,
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/03/2005, n. 82 (CAD)

Marco
Pollini
24.09.2026
17:41:20
GMT+02:00